



COMUNE DI BERTIOLO
PROVINCIA DI UDINE

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

CAPITOLATO D'APPALTO

PROCEDURA APERTA

**PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO
DI TESORERIA DEL COMUNE DI BERTIOLO
PER IL PERIODO 01.01.2016 – 31.12.2020**

CIG 64246740B5

Somma

1.	STAZIONE APPALTANTE	3
2.	OGGETTO E CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO	3
2.1	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE	3
2.2	LUOGO DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	3
2.3	DURATA DEL CONTRATTO	4
2.4	IMPORTO DELLA CONCESSIONE	4
2.5	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	4
2.6	SUBAPPALTO	4
3.	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	5
3.1	SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA	5
3.1.1	REQUISITI DI ORDINE GENERALE	5
3.1.2	REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE	5
3.1.3	REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA	5
3.1.4	REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE	6
3.2	AVVALIMENTO	6
4.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	6
4.1	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	6
4.1.1	PLICO "A" = DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	7
4.1.2	PLICO "B" = OFFERTA TECNICO ECONOMICA	13
5.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	13
6.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	16
7.	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO	17
7.1	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	17
7.2	STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI	18
7.3	CAUSE DI ESCLUSIONE	18
8.	INFORMAZIONI GENERALI	19

1. STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: **Comune di Bertolo**

Indirizzo: **Viale Rimembranze n. 1 – 33032 Bertolo(UD)**

PEC: **comune.bertolo@certgov.fvg.it**

Sito Internet da cui scaricare bando e allegati: **www.comune.bertolo.ud.it**

Tel. **0432 917004**

Fax **0432 917860**

E mail: **protocollo@comune.bertolo.ud.it**

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.00

Lunedì e mercoledì 17.30 - 18.30

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Giulia Portolan - Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

2. OGGETTO E CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Il Comune di Bertolo rende noto che, in esecuzione della determinazione a contrarre del Responsabile Area Economico Finanziaria n. 11 del 9 ottobre 2015 (Reg.Gen. 195), ed in ottemperanza alla delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 5 ottobre 2015, viene indetta procedura aperta per l'affidamento in concessione del **Servizio di Tesoreria del Comune di Bertolo – Periodo 01.01.2016/31.12.2020**.

CODICE UNIVOCO IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 64246740B5

CATEGORIA DEL SERVIZIO E SUA DESCRIZIONE

- CPV: 66600000-6.
- Servizio di Tesoreria Comunale – concessione di servizio a titolo gratuito di natura atipica, rapportabile alla Cat. 6 Servizi Bancari e Finanziari, allegato II A, del D.Lgs. 163/2006.
- Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. la gara ed il contratto in argomento sono disciplinati dalle sole disposizioni del citato Decreto Legislativo espressamente richiamate dal documento di gara.

Il presente capitolato di gara e tutti i suoi allegati costituiscono *lex specialis* della procedura di gara che il concorrente si obbliga a conoscere e rispettare in tutte le sue parti.

Tutti i concorrenti dovranno possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e gli altri requisiti indicati nel paragrafo 3.1 del presente capitolato.

A tal fine si specifica che non viene utilizzato il sistema AVCPASS.

2.1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE

Oggetto del contratto è la concessione del servizio di Tesoreria Comunale, inteso come il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria e, in particolare, la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'Ente di riferimento e dallo stesso ordinate, con l'osservanza della normativa vigente al riguardo, nonché la gestione di titoli e valori così come disciplinato dal D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni e normativa specifica di settore.

I rapporti tra il Comune l'Istituto di credito aggiudicatario del Servizio di tesoreria saranno disciplinati oltre che dalla normativa in materia di contabilità degli enti locali e dalle norme contenute nel Regolamento di contabilità dell'Ente, dal presente Capitolato, nonché dallo schema di convenzione approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 44 del 05.10.2015. La convenzione dovrà essere stipulata in conformità allo schema di convenzione per la gestione del servizio (allegato A) al quale si fa rinvio per quanto concerne gli specifici adempimenti delle parti.

2.2 LUOGO DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Comune di Bertolo e sedi di attivazione degli sportelli in base all'offerta presentata.

La Legge Regionale 26/2014 "Riordino del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", così come

aggiornata ed integrata da successive leggi regionali, prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2016 i comuni, avvalendosi degli uffici delle rispettive Unioni, esercitano in forma associata le funzioni comunali, tra l'altro, anche in materia di servizi finanziari e contabili. In virtù della citata disposizione normativa parte delle operazioni confluiranno dal Comune all'UTI, con una verosimile conseguente diminuzione dell'attività oggetto di gara. In questo momento non è possibile quantificare con maggior precisione il volume delle operazioni, ma il Concessionario si dichiara edotto di tali cambiamenti e accetta di proseguire nella gestione del servizio di tesoreria e praticare le condizioni offerte anche in caso di riduzione dell'attività, che verrà definita nei modi e tempi previsti dalla Legge Regionale 26/2014.

2.3 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto, redatto in forma pubblica amministrativa, avrà durata, compatibilmente con le procedure di aggiudicazione di gara, di anni cinque, precisamente dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2020.

Qualora ne ricorrano le condizioni di legge, la convenzione potrà essere rinnovata, per una sola volta, qualora ne ricorrano le condizioni di legge.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, con preavviso non inferiore a 30 giorni antecedenti la scadenza del contratto, richiedere all'affidatario del servizio una proroga tecnica di 12 mesi del contratto.

Pertanto i concorrenti si impegnano sin dalla partecipazione della gara, in caso di affidamento, a tale eventuale proroga del servizio, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche.

Il Comune di Bertolo si riserva la facoltà di richiedere la prestazione anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. In caso di richiesta di esecuzione anticipata della prestazione ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva rimane subordinata all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara.

2.4 IMPORTO DELLA CONCESSIONE

Non è possibile definire precisamente l'importo dell'affidamento, trattandosi per sua natura di un contratto privo di un corrispettivo. Tuttavia è possibile stimare che il valore della presente concessione ammonti complessivamente ad un valore inferiore ad € 40.000,00, comprensivo del periodo di eventuale rinnovo (di cui € 0,00 relativi agli oneri per la sicurezza da interferenza. Essendo il servizio totalmente svolto in ambiente esterno e non essendo previste interferenze con il personale dell'Ente, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI).

L'importo complessivo è stato determinato ai sensi dell'art. 29 co. 12 lettera a.2 del Codice degli appalti, tenendo conto degli onorari, delle commissioni, degli interessi, di altre forme di remunerazione, compreso quanto corrisposto al Tesoriere nel quinquennio precedente.

Al Tesoriere non compete alcun indennizzo o compenso per le maggiori spese di qualunque natura, che dovesse sostenere durante il periodo di affidamento, in relazione ad eventuali accresciute esigenze dei servizi assunti in dipendenza di riforme e modificazioni introdotte da disposizioni legislative, purché le stesse non dispongano diversamente.

2.5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in analogia a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

L'offerta è unica e comprende elementi di natura tecnico - economica.

Gli elementi di valutazione dell'offerta sono indicati successivamente.

2.6 SUBAPPALTO

Non è ammesso alcun tipo di sub-contratto. E' vietata la cessione del contratto ex art. 118, comma 1, D.Lgs. 163/2006.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 208, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nelle forme indicate, in maniera non esaustiva, dall'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (vedasi a tal proposito la determinazione dell'AVCP n. 7 del 21.10.2010).

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del citato D.Lgs 163/2006, non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di un Consorzio ordinario di concorrenti o di un GEIE, ovvero che partecipi a Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi ordinari di concorrenti o GEIE diversi, pena l'esclusione dell'Impresa medesima e dei concorrenti ai quali l'Impresa partecipa.

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 ed i GEIE, si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs 163/2006, le Imprese raggruppate o che intendono raggrupparsi dovranno eseguire i servizi nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Si ricorda che, ai sensi degli artt. 37, comma 7, e 36, comma 5, i consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c), sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In alternativa il consorzio stesso intende concorrere in proprio.

Non sarà ammessa alcuna modifica successiva alla composizione del raggruppamento o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara (art. 37 comma 9 del D.Lgs. 163/2006) o, se già costituito, rispetto all'atto di costituzione, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. 252/98 ed ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs163/2006.

3.1.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Tutti i concorrenti, a pena di esclusione, devono possedere i requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Non sono ammessi a partecipare soggetti che siano privi di tali requisiti o che siano destinatari di provvedimenti interdittivi a contrattare con le Pubbliche Amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche.

Per i RTI ed i GEIE, il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto in capo a ciascuno dei soggetti che si sono raggruppati o che intendono raggrupparsi, così come indicato del parere n. 159 del 17.12.2009 dell'AVCP.

Nel caso di partecipazione dei Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera b) e lettera c) del D.Lgs 163/2006, il possesso dei requisiti di ordine generale è richiesto in capo al Consorzio ed ai singoli consorziati per i quali il consorzio dichiara di concorrere; a questi ultimi, è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 37 comma 7 e dell'art. 36 comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

3.1.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

A norma dell'art.39 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti devono soddisfare, pena l'esclusione, il requisito di iscrizione al Registro imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o, per imprese non stabilite in Italia, ad analogo registro dello stato aderente all'Unione Europea.

I concorrenti devono, inoltre, possedere l'iscrizione agli albi bancari presso la Banca d'Italia e il ministero dell'Economia e delle finanze ex D.Lgs. 385/1993 e s.m.i. ed essere in possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385 e s.m.i., o dell'abilitazione all'esercizio del servizio di tesoreria, ai sensi dell'art. 208, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da tutti i componenti il raggruppamento.

3.1.3 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

A norma dell'art. 41 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti devono soddisfare, pena l'esclusione, il seguente requisito:

Solidità patrimoniale espressa dal patrimonio netto annuo non inferiore ad Euro 50.000.000,00 come risultante dai bilanci degli esercizi 2012, 2013, 2014.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto dai componenti nel loro complesso.

3.1.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

A norma dell'art.42 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti devono soddisfare, **pena l'esclusione**, i seguenti requisiti:

a) aver svolto, senza demerito, per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando il servizio di Tesoreria per almeno tre Comuni; nel caso di associazioni temporanee, consorzi ordinari e GEIE il requisito deve essere posseduto almeno dalla capogruppo;

A tal fine il titolare/legale rappresentante/procuratore di ciascun concorrente che dichiara i servizi effettuati dovrà indicare in modo preciso:

- l'Ente committente;
- il periodo di svolgimento del servizio (ottobre 2010 – settembre 2015);
- l'importo relativo ai movimenti complessivi di cassa (riscossioni + pagamenti, escluso fondo cassa) nel predetto periodo.

La dimostrazione del requisito su richiesto è data mediante produzione di una dichiarazione resa dal concorrente, che sarà provata dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 della L. 183/2011 e s.m.i.

b) avere una sede/filiale operativa all'interno del bacino dei comuni del Medio Friuli;

c) possedere l'attrezzatura tecnica ed informatica e l'organizzazione per la gestione dei servizi di Tesoreria per Enti locali con l'uso di ordinativi di pagamento e di riscossione a firma digitale.

In caso di raggruppamento temporaneo di aziende, di consorzio o GEIE, il requisito di capacità tecnica può essere soddisfatto cumulativamente dai soggetti partecipanti. La mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Per quanto riguarda i consorzi stabili trova applicazione il terzo comma dell'art. 277 del Decreto del Presidente della Repubblica 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di imprese di recente costituzione, il requisito di capacità tecnica e professionale si considererà soddisfatto anche se realizzato in un numero di anni inferiore a quello indicato (vedi deliberazione dell'AVCP n. 229 del 12.07.2007).

3.2 AVVALIMENTO

Ai fini della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, **NON è consentita l'applicazione dell'istituto dell'avvalimento**.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

4.1 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta completa dei documenti allegati, nonché tutta la documentazione richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara, dovrà essere interamente redatta in lingua italiana ad eccezione dei documenti rilasciati da Autorità, Istituti od Enti della Nazione di residenza, che devono essere corredati di traduzione giurata in lingua italiana.

A pena d'esclusione dalla gara, il plico contenente la documentazione di gara, firmato dal legale rappresentante (o da procuratore regolarmente autorizzato mediante delega o procura da produrre contestualmente in originale o in copia notabilmente autenticata attestante i poteri di firma), dovrà pervenire

all'Ufficio Protocollo del Comune di BertioLO – Viale Rimembranze, n. 1 – 33032 BERTIOLO (UD), con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno LUNEDÌ 9 NOVEMBRE 2015.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità di tutti i sottoscrittori.

Orari di apertura dell'Ufficio protocollo: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 17.30 alle 18.30.

Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione delle offerte faranno fede il timbro e l'ora dell'Ufficio Protocollo. Oltre tale termine, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione Aggiudicatrice ove, per disguidi postali o di qualsiasi altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, anche di forza maggiore, il plico non giunga in tempo utile.

Le offerte dovranno pervenire a pena d'esclusione in busta chiusa e sigillata con nastro adesivo trasparente inamovibile o ceralacca, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni sui lembi di chiusura del plico stesso, controfirmata sui lembi di chiusura, e recante all'esterno il nominativo del concorrente, nonché la seguente dicitura:

NON APRIRE - CONTIENE OFFERTA "PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI BERTIOLO PERIODO 1 GENNAIO 2016 - 31 DICEMBRE 2020" – CIG.

SCADE IL _____ (riportare data e ora fissate nel bando)

Tale busta dovrà contenere all'interno, pena l'esclusione, **due distinti plichi** ugualmente sigillati e controfirmati, riportanti l'oggetto della gara e la seguente dicitura:

PLICO "A" = DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

PLICO "B" = OFFERTA TECNICO ECONOMICA

Nell'ipotesi di offerta presentata da R.T.I., da concorrenti che dichiarino di volersi raggruppare e nel caso di consorzio, G.E.I.E., non solo sul plico esterno ma anche sulle 2 buste A) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", B) "OFFERTA TECNICO-ECONOMICA" dovrà essere indicata la **denominazione e l'indirizzo di tutte le imprese/consorzi/G.E.I.E./ partecipanti.**

4.1.1 PLICO "A" = DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il plico "**A – Documentazione Amministrativa**" deve essere chiuso, sigillato con nastro adesivo trasparente, ceralacca, o equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi, riportante l'oggetto della gara e recante la dicitura "**A – Documentazione Amministrativa**".

Nel plico "**A – Documentazione Amministrativa**" deve essere inserita esclusivamente la documentazione di cui alle successive lettere a), b), c), d) e).

Le dichiarazioni devono essere rese nelle forme di cui agli artt. 38, commi 3 e 47, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Le stesse devono essere sottoscritte dal legale rappresentante (o da procuratore regolarmente autorizzato mediante delega o procura da produrre contestualmente in originale o in copia notabilmente autenticata attestante i poteri di firma) in presenza del dipendente dell'Amministrazione Provinciale addetto oppure devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Il dichiarante è espressamente ammonito ed avvisato che in caso di dichiarazioni mendaci e/o false attestazioni sarà assoggettabile alle sanzioni penali contemplate dal Codice Penale vigente, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che le dichiarazioni e/o attestazioni mendaci saranno segnalate alle competenti Autorità.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità dei requisiti e dei fatti dichiarati.

I concorrenti, al fine di rendere le dichiarazioni che seguono, possono utilizzare l'ALLEGATO B "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA", da adattare alle circostanze, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. completandolo in tutte le sue parti.

Nel caso si utilizzi il suddetto modulo, si noti che lo stesso prevede in alcuni casi gli inserimenti di dati oppure una scelta alternativa le cui omissioni equivarranno a dichiarazione incompleta, fatto salvo il caso in cui:

- La dichiarazione non sia dovuta in relazione alla situazione specifica del concorrente;
- La dichiarazione mancante sia sostituita dal corrispondente certificato; con esclusione della possibilità di sostituire con certificati del casellario giudiziale le dichiarazioni relative alla sussistenza dei requisiti generali previsti dal comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, tenuto conto dell'obbligo, imposto dal comma 2 del medesimo art. 38, di dichiarare anche le condanne che hanno goduto del beneficio della non menzione;
- Il dato mancante sia comunque rinvenibile, nelle forme richieste, nel complesso dei documenti inseriti nella busta "A - documentazione".

Si precisa che l'utilizzo di tale modulo sarebbe preferibile per agevolare la lettura uniforme, in fase di gara, delle informazioni in esso contenute.

a) istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, con firma autenticata oppure accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante (o procuratore regolarmente autorizzato mediante delega o procura, da produrre contestualmente in originale o copia autenticata da notaio attestante i poteri di firma) dell'Impresa concorrente attesti:

- 1 denominazione dell'Impresa, forma giuridica, tipologia dell'Impresa tra quelle prevista dall'art. 34 comma 1 del D.Lgs 163/2006, sede legale, partita I.V.A., numero di fax, indirizzo PEC, nominativo, luogo e data di nascita del titolare di impresa individuale, ovvero di tutti i soci delle società in nome collettivo, dei soci accomandatari delle società in accomandita semplice, o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzio, nonché nominativi, luogo e data di nascita dei direttori tecnici;
- 2 forma giuridica con la quale si partecipa alla gara (impresa singola o capogruppo/mandataria o mandante di R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, già costituiti o da costituire di tipo orizzontale/verticale/misto);
- 3 denominazione, ragione sociale e sede delle imprese rispetto alle quali il concorrente si trova in situazione di controllo diretto, ai sensi dell'art. 2359 del C.C., come controllante o come controllato, ovvero che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C.;
- 4 per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e lett. c) del D.Lgs 163/2006, indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre ovvero che il consorzio intende concorrere in proprio;
- 5 per R.T.I., consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs 163/2006 e GEIE non ancora costituiti, impegno dei mandanti, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa individuata come capogruppo;
- 6 per R.T.I., consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs 163/2006 e GEIE già costituiti, estremi del mandato collettivo speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo del consorzio/GEIE nonché indicazione dell'Impresa capogruppo-mandataria;
- 7 per R.T.I., consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs 163/2006 e GEIE, già costituiti o da costituire, la quota percentuale di partecipazione al raggruppamento (corrispondente alla quota percentuale delle attività o lavorazioni che saranno eseguite dall'impresa dichiarante - art. 37 comma 13 D.Lgs 163/2006);
- 8 che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 9 che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 marzo 1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore generale/tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore generale/tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore generale/tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore generale/tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società;
- 10 che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la

condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 par. 1 direttiva CE 2004/18;

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore generale/tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore generale/tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore generale/tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore generale/tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- 11 che non è stato violato il divieto d'instestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta, se la violazione, non è stata rimossa;
- 12 che non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 13 che l'impresa non ha posto in essere, tramite i propri rappresentanti o dipendenti, comportamenti caratterizzati da gravi negligenze, malafede o errore grave nell'esercizio della propria attività professionale nell'esecuzione di appalti affidati da questo Ente;
- 14 che l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 15 che non sono state rese, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 16 che l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 17 che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della L. 68/1999) ovvero che non è tenuta alla loro osservanza, indicandone la motivazione;
- 18 che alla società rappresentata dal dichiarante non sono state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs 231/2001 o altra sentenza di cui all'art. 36 bis, c. 1 del D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006;
- 19 che con riferimento alla lettera B) del D.Lgs 163/2006 che pure essendo state vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito, con modificazioni, dalla Legge 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno precedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione delle comunicazioni sul Sito dell'Osservatorio;
- 20 che l'impresa non è stata destinataria di provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, adottato a seguito di sospensione dell'attività imprenditoriale da parte dell'Ispettorato del lavoro, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del D.Lgs 81/2008;
- 21 di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs 81/2008;
- 22 che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero ai registri professionali dello stato di provenienza, specificandone i relativi estremi d'iscrizione, l'attività svolta e la data d'inizio dell'attività;
- 23 di non essersi avvalso dei piani di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge 18/10/2001, n. 383 o di essersi avvalso dei piani di emersione ma che gli stessi sono conclusi.
- 24 di possedere l'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i., specificando il numero di iscrizione all'albo delle banche, di cui all'art.13 del medesimo Decreto, o l'abilitazione all'esercizio del servizio di tesoreria, ai sensi dell'art. 208, comma 1, lett. c), del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.,
- 25 le sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. presso cui vengono versati i contributi previdenziali ed assicurativi, con i relativi numeri di posizione;

- 26 di avere la solidità patrimoniale, come si può evincere dai bilanci degli esercizi 2012, 2013, 2014 che evidenziano un patrimonio netto di almeno € 50.000.000,00;
- 27 aver svolto, senza demerito, per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando il servizio di Tesoreria per almeno tre Comuni; nel caso di associazioni temporanee, consorzi ordinari e GEIE il requisito deve essere posseduto almeno dalla capogruppo;
- 28 di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti gli oneri e vincoli, nessuno escluso o eccettuato, previsti nei documenti di gara, dalle normative vigenti in materia ed in genere di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta;
- 30 di accettare incondizionatamente ed integralmente il Capitolato di gara e la Convenzione.

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i soggetti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il direttore tecnico o ciascuno dei direttori tecnici dell'Impresa/società, gli altri soci della società in nome collettivo, gli altri soci accomandatari della società in accomandita semplice, diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui alla precedente lett. a) o tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per altri tipi di società o consorzi, sempre diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui alla precedente lett. a), attestano:

- 1) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 marzo 1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore generale/tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore generale/tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore generale/tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore generale/tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società;
- 2) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 par. 1 direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore generale/tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore generale/tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore generale/tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore generale/tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

c) (se del caso) eventuale procura speciale, in originale o copia autentica, del firmatario delle dichiarazioni, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica se non firmate dal legale rappresentante;

d) il presente capitolato di gara e lo schema di convenzione, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce per integrale presa visione ed accettazione di tutti i patti, clausole e condizioni, dai soggetti firmatari dell'istanza e dell'offerta. La sottoscrizione nell'ultima pagina dovrà essere effettuata, per esteso con firma leggibile, apposta manualmente.

e) ulteriore documentazione per le consorziate in consorzio di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e lett. c) (consorzi stabili), per le quali il consorzio dichiara di voler concorrere:

- 1) **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, con firma autenticata oppure accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità, ovvero, per i soggetti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante della società consorziata attesti:

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 marzo 1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore generale/tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore generale/tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore generale/tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore generale/tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 par. 1 direttiva CE 2004/18;
L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore generale/tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore generale/tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore generale/tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore generale/tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che non è stato violato il divieto d'intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta, se la violazione, non è stata rimossa;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che l'impresa non ha posto in essere, tramite i propri rappresentanti o dipendenti, comportamenti caratterizzati da gravi negligenze, malafede o errore grave nell'esercizio della propria attività professionale nell'esecuzione di appalti affidati da questo Ente;
- g) che l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- h) che non sono state rese, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- i) che l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- l) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della L. 68/1999) ovvero che non è tenuta alla loro osservanza, indicandone la motivazione;
- m) che alla società rappresentata dal dichiarante non sono state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs 231/2001 o altra sentenza di cui all'art. 36 bis, c. 1 del D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006;
- n) che con riferimento alla lettera B) del D.Lgs 163/2006 che pure essendo state vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito, con modificazioni, dalla Legge 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno precedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione delle comunicazioni sul Sito dell'Osservatorio.

- o) che l'impresa non è stata destinataria di provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, adottato a seguito di sospensione dell'attività imprenditoriale da parte dell'Ispettorato del lavoro, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del D.Lgs. 81/2008;
 - p) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008;
 - q) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero ai registri professionali dello stato di provenienza, specificandone i relativi estremi d'iscrizione, l'attività svolta e la data d'inizio dell'attività.
 - r) di non essersi avvalso dei piani di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge 18/10/2001, n. 383 o di essersi avvalso dei piani di emersione ma che gli stessi sono conclusi.
 - s) di possedere l'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs 01/9/1993, n. 385 e s.m.i., specificando il numero di iscrizione all'albo delle banche, di cui all'art. 13 del medesimo Decreto, o l'abilitazione all'esercizio del servizio di tesoreria, ai sensi dell'art. 208, c. 1, lett. c), D.Lgs 267/2000 e s.m.i.
 - t) le sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. presso cui vengono versati i contributi previdenziali ed assicurativi, con i relativi numeri di posizione.
- 2) **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 con firma non autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità ovvero, per i soggetti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il direttore tecnico o ciascuno dei direttori tecnici della società, gli altri soci della società in nome collettivo, gli altri soci accomandatari della società in accomandita semplice, diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui al precedente punto 1) o tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per altri tipi di società o consorzi, sempre diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui al precedente punto 1) attestati:
- a) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 marzo 1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore generale/tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore generale/tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore generale/tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore generale/tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società.
 - b) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 par. 1 direttiva CE 2004/18;
L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore generale/tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore generale/tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore generale/tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore generale/tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

In ogni caso la busta "A – Documentazione amministrativa" non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta tecnico economica qualitativa.

4.1.2 PLICO "B" = OFFERTA TECNICO ECONOMICA

Il plico "B – OFFERTA TECNICO ECONOMICA" deve essere chiuso, sigillato con nastro adesivo trasparente, ceralacca, o equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi, riportante l'oggetto della gara e recante la dicitura "B – OFFERTA TECNICO ECONOMICA".

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana utilizzando od eventualmente riproducendo la scheda "OFFERTA TECNICO ECONOMICA" di cui all'Allegato C al presente capitolato, con marca da bollo di € 16,00, e completata in ogni sua parte, senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta e debitamente datata e sottoscritta manualmente, a pena di esclusione, fatto salvo quanto eventualmente previsto dal c.d. "soccorso istruttorio".

L'offerta dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte plurime, indeterminate, alternative o condizionate, pena l'esclusione dalla gara.

Non saranno ammissibili offerte condizionate, parziali o limitate ad una parte dei servizi. Non saranno altresì accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione, previste nei documenti di gara, ovvero che risultino equivoche.

In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere prevarrà il valore espresso in lettere.

L'offerta dovrà indicare tutte le voci richieste al successivo art. 5 "Elementi di valutazione".

L'offerta deve essere sottoscritta, a seconda dei casi:

- dal titolare/legale rappresentante/procuratore del concorrente;
- dal legale rappresentante/ procuratore del consorzio stabile;
- dal capogruppo – mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti;
- da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente.

L'offerta di cui sopra deve essere datata e sottoscritta manualmente, in calce, **a pena di esclusione**. Se l'offerta è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata anche la relativa procura (in copia autenticata o in originale), a pena di esclusione, fatto salvo quanto eventualmente previsto dal c.d. "soccorso istruttorio".

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/1982.

Le offerte dovranno essere espresse con un numero massimo di tre decimali. Qualora gli stessi fossero in numero maggiore, si arrotonderà, per eccesso o per difetto al 3° decimale come segue: per eccesso se il quarto decimale è pari o superiore a 5, per difetto negli altri casi. La stessa regola si applicherà in tutti conteggi relativi alla procedura.

Nella busta contenente l'offerta tecnico-economica, non devono essere inseriti altri documenti.

5. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

La concessione sarà aggiudicata a seguito di espletamento di procedura aperta ai sensi degli articoli 11 comma 2 e 55 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in analogia a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Le offerte saranno sottoposte all'esame della Commissione nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 12 del vigente Regolamento comunale dei contratti, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la quale le esaminerà come di seguito indicato, attribuendo ad ogni singolo concorrente il punteggio previsto per ciascun requisito di valutazione, sulla base dei criteri sotto indicati.

L'offerta vincola il concorrente per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, purché non sia intervenuta durante tale periodo l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'Ente appaltante.

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio conseguito per il progetto tecnico e quello ottenuto per l'offerta tecnico economica, applicando le formule indicate accanto a ciascun parametro di valutazione:

OFFERTA TECNICA – Punteggio massimo attribuibile 30 PUNTI

PRESENZA SUL TERRITORIO

1a) Localizzazione sede/filiale di riferimento – Punteggio massimo 6 punti

Presenza di una sede/filiale nel territorio del comune di Bertolo, ovvero offerta di attivazione entro la data di inizio del servizio, anche mediante convenzionamento con altri soggetti	6 punti
Presenza di una sede/filiale nel territorio del Comune di Codroipo	5 punti
Presenza di sedi/filiali in un altro comune del "Medio Friuli" (Basiliano, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Talmassons, Sedegliano, Varmo)	3 punti

A ciascun concorrente verrà assegnato il punteggio indicato a fianco di ciascun sottocriterio.

1b) Apertura sportello aggiuntivo - Punteggio massimo 4 punti

Offerta di attivazione servizio, in aggiunta a quanto offerto al punto 1a), presso la sede comunale, ovvero presso altro locale privato idoneo individuato all'interno del territorio comunale, per un minimo di due volte a settimana (dal lunedì al venerdì, negli stessi orari di funzionamento del servizio di tesoreria), con eventuali spese di adeguamento dei locali ed attivazione collegamenti necessari completamente a carico del soggetto offerente

Verrà Assegnato il punteggio massimo a chi formulerà l'offerta migliore per l'attivazione di uno sportello ulteriore rispetto a quelli indicati al punto 1a), agli altri concorrenti il punteggio assegnato verrà ridotto in maniera proporzionale, come da formula sotto riportata; zero punti per chi non offrirà questo servizio.

Formula $P = O/O_{max} \times \text{coeff}$

P = Punteggio da assegnare

O = Offerta in esame

O_{max} = Offerta migliore

Coeff = punteggio massimo assegnabile

1c) Presenza di ulteriori sedi/filiali - Punteggio massimo 3 punti

Presenza nei comuni del "Medio Friuli" (Codroipo, Basiliano, Bertolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Talmassons, Sedegliano, Varmo) di sedi/filiali ulteriori da quelle indicate nei punti precedenti, con sportelli che verranno abilitati operativamente a ricevere versamenti a favore del Comune di Bertolo.

Verrà assegnato il punteggio massimo a chi indicherà la presenza sul territorio del numero massimo di sportelli rispondenti ai requisiti citati; agli altri offerenti il punteggio verrà assegnato in maniera proporzionale, come da formula sotto riportata, sulla base degli sportelli indicati; ; zero punti per chi non offrirà questo servizio.

Formula $P = O/O_{max} \times \text{coeff}$

P = Punteggio da assegnare

O = Offerta in esame

O_{max} = Offerta migliore

Coeff = punteggio massimo assegnabile

2) Servizio di ritiro/consegna documentazione cartacea presso la sede del Comune di Bertolo – Punteggio massimo 5 punti

Fino alla completa attivazione dell'ordinativo informatico, ovvero a seguito di attivazione in caso di interruzione temporanea del servizio di ordinativo informatico, disponibilità a svolgere il servizio di ritiro/consegna della documentazione cartacea 5 giorni a settimana, e successivamente su richiesta dell'Ente sulla base delle necessità (bollettini CCP, MAV, ecc ...)	5 punti
Fino alla completa attivazione dell'ordinativo informatico, ovvero a seguito di attivazione in caso di interruzione temporanea del servizio di ordinativo informatico, disponibilità a svolgere il servizio di ritiro/consegna della documentazione cartacea 3 giorni a settimana, e successivamente su richiesta dell'Ente sulla base delle necessità (bollettini CCP, MAV, ecc ...)	3 punti
Fino alla completa attivazione dell'ordinativo informatico, ovvero a seguito di attivazione in caso di interruzione temporanea del servizio di ordinativo informatico, disponibilità a	1 punto

svolgere il servizio di ritiro/consegna della documentazione cartacea 1 giorno a settimana, e successivamente su richiesta dell'Ente sulla base delle necessità (bollettini CCP, MAV, ecc ...)	
Assenza di servizio di ritiro/consegna	0 punti

A ciascun concorrente verrà assegnato il punteggio indicato a fianco di ciascun sottocriterio.

3) Attivazione gratuita ordinativo informatico – Punteggio massimo 9 punti

3a) Attivazione collegamento on line con l'Ente	entro il 31.01.2016	4 punti
	entro il 28.02.2016	3 punti
	entro il 31.03.2016	2 punti
	dopo il 01.04.2016	0 punti

3b) Formazione gratuita del personale	presso il comune fino alla completa attivazione del procedimento	5 punti
	Proposta di un numero di giornate di formazione Al soggetto che offre il numero massimo di giornate verrà assegnato il punteggio massimo, agli altri offerenti che proporranno un numero di giornate inferiore il punteggio verrà proporzionalmente ridotto	4 punti
	Assistenza telefonica fino a completa attivazione del servizio	2 punti

A ciascun concorrente verrà assegnato il punteggio indicato a fianco di ciascun sottocriterio.

4) Attivazione gratuita di servizi collegati ai pagamenti elettronici – Punteggio massimo 1 punto

Verrà assegnato 1 punto a chi si offre di attivare e gestire gratuitamente, mantenendoli per l'intera durata del rapporto, servizi di pagamento elettronico a favore dell'Ente, con collegamento su piattaforme di gestione dei servizi (ad. Es. servizio "Mensa on line" fornito da INSIEL).

In assenza di offerte verrà attribuito un punteggio pari a zero.

5) Ulteriori proposte gestionali per lo svolgimento del servizio – Punteggio massimo 2 punti

A fronte di formulazione da parte del concorrente di ulteriori proposte gestionali afferenti il servizio di tesoreria, verranno assegnati al massimo due punti, sulla base delle valutazioni della Commissione.

In assenza di offerte verrà attribuito un punteggio pari a zero.

OFFERTA ECONOMICA – punteggio massimo attribuibile 70 PUNTI

6) Tasso di interesse attivo annuo sulla giacenza di cassa - Punteggio massimo 40 punti

Spread (punti percentuali in +) rispetto all'Euribor 3 mesi, base 365 gg. rilevato sui quotidiani finanziari riferita al mese precedente l'inizio di ciascun trimestre da applicare sulla giacenza di cassa (non soggetto al regime di tesoreria unica), da liquidare a favore del Comune di Bertolo con cadenza trimestrale;

All'offerta più alta verrà attribuito il punteggio massimo, alle altre offerte verranno attribuiti punteggi direttamente proporzionali, sulla base della formula sotto riportata.

Le offerte con spread pari a 0 o negativo verranno considerate inammissibili e conseguentemente escluse dalla procedura.

Lo spread si dovrà esprimere in cifre e in lettere.

$$\text{Formula } P = O/O_{\max} \times \text{coeff}$$

P = Punteggio da assegnare

O = Offerta in esame

O_{max} = Offerta migliore

Coeff = punteggio massimo assegnabile

7) Tasso di interesse attivo annuo per impiego della liquidità di cassa in strumenti finanziari che tutelano il capitale investito, la pronta restituzione, senza addebito di costi e commissioni, con le sole ritenute previste per legge– Punteggio massimo 12 punti

Tasso a 6 mesi, con importo libero da vincoli, punteggio massimo 5 punti all'offerta migliore

Tasso a 12 mesi, con importo libero da vincoli, punteggio massimo 4 punti all'offerta migliore

Tasso a 18 mesi, con importo libero da vincoli, punteggio massimo 3 punti all'offerta migliore

Per ciascun sotto criterio, all'offerta più alta verrà attribuito il punteggio massimo, alle altre offerte verranno attribuiti punteggi direttamente proporzionali, sulla base della formula sotto riportata.

Il tasso si dovrà esprimere in cifre e in lettere.

Formula $P = O/O_{max} \times \text{coeff}$

P = Punteggio da assegnare
O = Offerta in esame
O_{max} = Offerta migliore
Coeff = punteggio massimo assegnabile

8) Tasso di interesse passivo annuo su anticipazioni di Tesoreria – Punteggio massimo 3 punti

Spread (punti percentuali in + o -) rispetto all'Euribor a 3 (tre) mesi, base 365, rilevato il primo giorno di ciascun trimestre sull'utilizzo dell'anticipazione ordinaria e straordinaria di Tesoreria, esente da commissione sul massimo scoperto, da addebitare all'ente con cadenza trimestrale.

L'effetto dell'andamento del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) non potrà portare il tasso passivo a valori negativi; qualora ciò accada al tasso passivo sarà convenzionalmente attribuito un valore pari a 0.

All'offerta più vantaggiosa presentata verranno attribuiti 3 punti, all'offerta peggiore verranno attribuiti punti 0 e agli altri tassi offerti punteggi via via a scalare.

Lo spread si dovrà esprimere in cifre e in lettere.

Formula $P = O_{max}/O \times \text{coeff}$

P = Punteggio da assegnare
O = Offerta in esame
O_{max} = Offerta punti base con lo spread più vantaggioso offerto tra tutti i concorrenti
Coeff = punteggio massimo assegnabile

9) Sponsorizzazione annuale - Punteggio massimo 9 punti

Ammontare della sponsorizzazione annua che l'offerente intende garantire all'Amministrazione, sulla base dell'art. 21 dello schema di Convenzione approvato.

All'offerta più alta verrà attribuito il punteggio massimo, alle altre offerte verranno attribuiti punteggi direttamente proporzionali, sulla base della formula sotto riportata.

L'offerta si dovrà esprimere in cifre e in lettere.

Formula $P = O/O_{max} \times \text{coeff}$

P = Punteggio da assegnare
O = Offerta in esame
O_{max} = Offerta migliore
Coeff = punteggio massimo assegnabile

10) Contributo annuo - Punteggio massimo 3 punti

Disponibilità a garantire per ciascun anno di un contributo a favore dell'Amministrazione, sulla base dell'art. 21 dello schema di Convenzione approvato.

In assenza di offerta, verrà attribuito un valore pari a zero.

11) Commissione su fidejussioni - Punteggio massimo 3 punti

Percentuale di commissione annuale da applicarsi sul valore delle garanzie fideiussorie rilasciate nell'interesse del Comune. Alla percentuale più vantaggiosa verrà attribuito il punteggio massimo di tre punti, alle altre offerenti il punteggio verrà riproporzionato sulla base della seguente formula.

L'offerta si dovrà esprimere in cifre e in lettere.

Formula $P = O_{max}/O \times \text{coeff}$

P = Punteggio da assegnare
O = Offerta in esame
O_{max} = Offerta percentuale più vantaggiosa offerto tra tutti i concorrenti
Coeff = punteggio massimo assegnabile

La mancata indicazione anche solo di uno dei dati di offerta comporta esclusione dalla gara.

In caso di difformità tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà tenuta valida quella in lettere.

La valutazione di ogni singola offerta presentata avverrà mediante assegnazione di punteggi con i criteri sopra esposti. Il punteggio massimo conseguibile da un'offerta è pari a 100 punti.

6. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La gara si svolgerà presso la sede del Comune di BertioLO, Viale Rimembranze, 1 -33032 BERTIOLO (UD) a partire dalle **ore 9.00 del giorno GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2015** secondo il seguente programma:

- **in seduta pubblica**, si procederà alla verifica del rispetto del termine e delle modalità di presentazione dei plichi, nonché dell'integrità dei plichi pervenuti nei termini indicati e quindi alla loro apertura, verificando la presenza nel plico delle buste interne che, a loro volta, dovranno risultare integre e rispondenti a quanto richiesto nel presente capitolato. Successivamente sarà aperta la "Busta A – Documentazione amministrativa", con valutazione di tutta la documentazione richiesta e la rispondenza del contenuto a quanto prescritto nel presente capitolato ai fini dell'ammissione o esclusione dei concorrenti.

- Terminata la fase di ammissione verrà aperta la Busta B al solo scopo di verificarne la presenza del contenuto; in successiva **seduta riservata**, la Commissione esaminerà l'offerta contenuta nella busta B) "Offerta tecnico-economica", attribuendo i punteggi in conformità delle disposizioni del presente capitolato.

- **in successiva seduta pubblica**, la cui data e ora sarà indicata alle imprese partecipanti mediante idoneo strumento di comunicazione, verranno letti i punteggi attribuiti.

La proposta di aggiudicazione provvisoria del servizio verrà pronunciata nel verbale di gara a favore del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio finale.

In caso di parità di miglior punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico.

Alle sedute pubbliche può assistere chiunque; tuttavia solo i concorrenti (legali rappresentanti o soggetti muniti di delega sottoscritta dai legali rappresentanti) avranno diritto d'intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la Commissione, senza applicazione di sanzioni, si riserva di invitare i concorrenti a completare, integrare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata ove ciò sia ritenuto necessario.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis, si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche rese da soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al capitolato.

Resta ferma ogni altra causa di esclusione prevista dal Codice dei Contratti materialmente non regolarizzabile, quale ad esempio la violazione dei termini per la presentazione delle offerte, plico contenente l'offerta non integro, situazioni di controllo o collegamento, offerta tecnica non ammissibile, ecc.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Il Presidente di gara si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogare la data dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 55 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, sempre che tale offerta, ad insindacabile giudizio del Comune di Bertolo, venga ritenuta conveniente ed idonea in relazione al servizio oggetto della gara.

Resta comunque valida la previsione dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ovvero nell'ipotesi in cui le offerte, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante, siano ritenute non accoglibili sotto l'aspetto tecnico-normativo, o a seguito di una valutazione negativa del rapporto costi/benefici. In tali ipotesi i concorrenti non avranno diritto ad alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa, risarcimento o indennizzo di sorta.

L'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a comunicare la graduatoria finale a tutti i partecipanti alla gara.

7. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

7.1 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Terminate le operazioni di gara ed i successivi opportuni controlli sulle dichiarazioni rilasciate in sede di gara (ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA sarà formalizzata

mediante apposito provvedimento dell'Amministrazione comunale. Pertanto l'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario provvisorio, mentre l'Amministrazione comunale una volta intervenuta l'approvazione in via definitiva, fermo restando l'accertamento dei requisiti dichiarati e la facoltà, da parte dell'amministrazione, di chiedere l'invio di ogni altra documentazione ritenuta necessaria per la verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara. Pertanto l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica dei requisiti prescritti.

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, il soggetto provvisoriamente aggiudicatario sarà invitato a trasmettere, entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta i seguenti documenti per comprovare il possesso dei requisiti economico – finanziari di cui al punto 3.1.3 e tecnico – organizzativi di cui al punto 3.1.4, necessari per la partecipazione alla presente gara:

- a) Presentazione dei bilanci degli ultimi tre esercizi approvati, dai quali si evinca un patrimonio netto non inferiore a € 50.000.000,00
- b) Certificazione rilasciata dal Legale Rappresentante dell'Ente per cui si è svolto, senza demerito, il servizio di Tesoreria (periodo ottobre 2010 – settembre 2015);
- c) Attestazione di possesso dell'attrezzatura tecnica-informatica ed organizzativa per la gestione di servizi di tesoreria per Enti Locali con l'uso di ordinativi di pagamento e di riscossione a firma digitale coerente con quanto previsto dallo schema di Convenzione indicando le caratteristiche e le specifiche tecniche dell'applicativo utilizzato;
- d) Attestazione contenente l'individuazione dello sportello presente nel bacino "Medio Friuli", con indicazione dell'indirizzo, degli orari di apertura e del/gli operatori dedicati, ovvero impegno a costituirlo entro l'entrata in vigore della convenzione.

Contestualmente il Comune di Bertolo procederà alla verifica d'ufficio degli altri requisiti dichiarati in sede di gara mediante richiesta alle amministrazioni competenti di conferma scritta della veridicità di quanto attestato (art. 71 comma 2 del DPR n. 445/2000).

Nel caso in cui uno qualsiasi dei requisiti richiesti non venisse comprovato sarà pronunciata la decadenza dall'aggiudicazione provvisoria e si procederà a nuova aggiudicazione provvisoria al concorrente secondo in graduatoria, cui seguirà analoga verifica.

In caso di mancata ottemperanza o qualora venisse accertato che l'aggiudicatario provvisorio si trova in una delle condizioni che non consentono la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, l'aggiudicazione di intenderà come non avvenuta e l'Amministrazione potrà richiedere il rimborso di eventuali danni occorsi.

L'aggiudicatario pertanto si impegna a dare avvio al servizio anche nelle more della formale stipula del contratto, previa richiesta scritta dell'Amministrazione.

7.2 STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto, integrato con i dati dell'offerta presentata in sede di gara, sarà stipulato in forma pubblica – amministrativa in forma digitale, nei tempi che saranno indicati dal servizio preposto del comune di Bertolo. Troverà applicazione l'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al contratto sono a totale carico dell'aggiudicatario. A tal fine quest'ultimo dovrà trasmettere entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta:

- Le spese contrattuali (di registrazione, imposta di bollo, diritti di segreteria);
- Per i raggruppamenti temporanei, mandato speciale con rappresentanza i sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non stipulare il contratto per motivi di interesse pubblico.

7.3 CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause che danno luogo all'esclusione sono quelle previste dal presente capitolato nei vari paragrafi ed alle quali espressamente si rinvia, nonché a quelle previste dall'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dalla vigente normativa.

In tutti gli altri casi l'Amministrazione, senza dar luogo all'esclusione, potrà invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in merito al contenuto delle dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Si specifica che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., introdotti dal Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito in legge con L. 114/2014, il

concorrente sarà invitato a produrre ovvero ad integrare o regolarizzare, entro un termine non superiore a 3 (tre) giorni naturali e consecutivi, eventuali elementi e dichiarazioni, anche di soggetti terzi, **mancanti, incomplete ovvero per le quali venga rilevata ogni altra irregolarità essenziale.**

In detta ipotesi, il concorrente incorre nell'obbligo di pagamento di una sanzione pecuniaria quantificata in € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) (importo quantificato in base a criteri di coerenza con la natura e l'oggetto dell'appalto, nonché di proporzionalità, non essendo prevista per la presente procedura la presentazione di una cauzione provvisoria).

Nell'ipotesi in cui la documentazione non venga integrata, il concorrente è escluso dalla procedura.

8. INFORMAZIONI GENERALI

I documenti a base di gara, di seguito elencati:

- CAPITOLATO D'APPALTO
- SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO (Allegato A)
- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (Allegato B)
- OFFERTA TECNICO – ECONOMICA (Allegato C)

sono scaricabili dal seguente sito internet: www.comune.bertiolo.ud.it – Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di gara e contratti – servizi.

TERMINE QUESITI

E' possibile ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP esclusivamente all'indirizzo PEC comune.bertiolo@certgov.fvg.it, entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **venerdì 30 ottobre 2015**.

Non verranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute con altri mezzi e quelle pervenute dopo il termine sopra indicato.

La stazione appaltante provvederà, entro e non oltre il termine di tre giorni lavorativi, a fornire risposta alle richieste di chiarimento pervenute, mediante pubblicazione delle stesse, in forma anonima, oltre che di eventuali ulteriori informazioni utili alle operazioni di gara, sul proprio sito internet: www.comune.bertiolo.ud.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti".

DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. 62/2013 si estendono al Concessionario ed ai suoi collaboratori e dipendenti, per quanto compatibili.

L'Amministrazione, in esecuzione dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 trasmetterà all'Aggiudicatario copia del predetto Codice.

Si estendono, altresì, al Concessionario ed ai suoi collaboratori e dipendenti, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento del Comune di Bertolo" disponibile nel link "**Amministrazione Trasparente**" – Disposizioni generali – atti generali del seguente sito internet dell'Ente: www.comune.bertiolo.ud.it.

La violazione degli obblighi derivanti dai predetti Codici di comportamento comporta causa di risoluzione del contratto.

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter) "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della L. n. 190 del 2012, l'Amministrazione, se del caso, verificherà, prima della stipula del contratto o dell'autorizzazione del subappalto, l'iscrizione (eventuale) della ditta aggiudicataria o del subappaltatore a ciò tenuti nelle c.d. "white lists" della Prefettura di competenza.

FORO COMPETENTE

L'autorità competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. Friuli Venezia Giulia sito in piazza dell'Unità d'Italia n. 7 - 34121 Trieste – tel. 040.6724711 - fax 040.6724720.

Si ricorda che il termine per la presentazione di eventuali ricorsi è di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente capitolato.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. si informa che il Funzionario Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dott.ssa Giulia Portolan - tel. 0432 917004 – fax 0432 917860 e-mail: ragioneria@comune.bertioLO.ud.it.

TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento dei dati personale è il Comune di BertioLO - Viale Rimembranze n. 1 – 33032 BERTIOLO (UD).

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento – anche informatico verrà effettuato dal Comune di BertioLO – tramite gli uffici preposti, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto.

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

I dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex lege 241/1990 e s.m.i., che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti della gara, così come pure l'esigenza dell'Amministrazione Comunale di accertamento dei requisiti tecnici dichiarati in sede di gara o comunque previsti ex lege.

I concorrenti non potranno chiedere al Comune di BertioLO la restituzione della documentazione presentata in sede di offerta.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Si evidenzia che la gestione finanziaria e contabile viene effettuata attraverso il Sistema ASCOTWEB fornito da INSIEL.

Si precisa che i principali dati finanziari del Comune di BertioLO per il triennio 2012/2014 sono i seguenti:

	2012	2013	2014
Totale riscossioni	€ 2.751.149,66	€ 2.448.918,34	€ 2.454.614,58
Totale pagamenti	€ 2.371.012,26	€ 2.246.020,71	€ 2.159.653,77
Fondo di cassa 31.12	€ 1.175.619,89	€ 1.378.517,52	€ 1.673.478,33
Totale reversali	1140	1088	894
Totale mandati	2054	2083	1982

Si comunica che l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'ultimo quinquennio.

**Il Responsabile dell'Area
Economico Finanziaria**

Dott.ssa Giulia PORTOLAN